

Forza Italia contro l'assessore Vasques: "Si prende meriti non suoi"

Tensioni fra i consiglieri di Forza Italia e l'assessore al Randagismo, Daniela Vasques. In una nota Cosimo Burti, Alessandra Barbone, Damiano De Simone, Luigi Gennuso, Salvatore La Runa "stigmatizzano con fermezza l'atteggiamento irrispettoso dell'assessore al randagismo Vasques, che nelle ultime settimane ha disertato per ben due volte il confronto democratico in aula, sottraendosi al doveroso dibattito istituzionale con l'organo rappresentativo della città". Secondo i consiglieri di minoranza, "tale comportamento appare ancora più grave alla luce dell'intenso attivismo comunicativo mostrato dallo stesso assessore all'esterno dell'aula consiliare. In diverse occasioni, infatti, Vasques ha promosso riunioni, conferenze stampa e diffuso comunicati nei quali rivendica risultati che, con tutta evidenza, non possono essere ricondotti alla sua capacità amministrativa, ma piuttosto a iniziative e attività portate avanti dal settore veterinario dell'ASP". I consiglieri di FI ritengono "che l'azione amministrativa debba svolgersi nel rispetto delle istituzioni e del confronto democratico. Per questo motivo ci aspettiamo -aggiungono- che l'assessore venga al più presto a riferire in aula, come da richiesta confrontandosi apertamente con il Consiglio comunale e con i rappresentanti eletti della comunità. È necessario fare piena chiarezza su una gestione che appare sempre più personalistica e non confacente agli interessi della comunità siracusana. Le reiterate assenze dell'assessore risultano particolarmente irrispettose nei confronti dei 15 consiglieri firmatari del documento, che hanno formalmente richiesto per iscritto un confronto costruttivo e chiarificatore". Infine un'ulteriore considerazione.

“Un atteggiamento di questo tipo-concludono i consiglieri non può che alimentare il sospetto che vi sia un ingiustificato timore, da parte dell’assessore, di confrontarsi pubblicamente sulla bontà e sulla correttezza del proprio operato. Proprio per questo ribadiamo con forza la richiesta di un immediato passaggio in aula, nel pieno rispetto delle istituzioni democratiche e della trasparenza che i cittadini meritano”.